



**Azienda Ospedaliera
Ordine Mauriziano
di Torino**

Sede legale: Via Magellano, 1 - 10128 TORINO - Tel. +39 011.508.1111 - www.mauriziano.it - P.I./Cod. Fisc. 09059340019

Servizio Sanitario Nazionale
Regione Piemonte

Azienda Ospedaliera
Ordine Mauriziano di Torino

**Relazione 1° semestre 2017 sullo “stato di attuazione del Piano
Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2017-2019”**

30 Giugno 2017



Sommario

1. Premessa.....	3
2. Normativa.....	3
2.1 Comunicazioni – Direttive A.N.A.C. (I semestre 2017).....	4
3. Attività svolte.....	6
3.1 Aggiornamento del P.T.P.C.....	6
3.2 Attestazioni O.I.V.....	8
3.3 Adempimenti in materia di Prevenzione della Corruzione.....	8
3.4 Adempimenti in materia di Trasparenza.....	9
3.5 Attività di controllo/monitoraggio.....	11
3.5.1 Monitoraggio sugli appalti per forniture di beni e servizi.....	12
3.5.2 Monitoraggio sull'adempimento degli obblighi di Trasparenza.....	13
3.6 Adempimenti delle Strutture.....	14
3.6.1 Misure di regolamentazione.....	15
4. Osservazioni Conclusive.....	18



1. Premessa

La presente relazione ha come scopo quello di rendere note le attività svolte in attuazione degli adempimenti previsti per la prevenzione della corruzione e della trasparenza dal P.T.P.C. 2017-2019, approvato con delibera n. 78 del 30/01/2017.

La relazione riguarda, nello specifico, le attività svolte nel I semestre dell'anno 2017 per raggiungere gli obiettivi che si sono prefissati all'interno del Piano Triennale della Prevenzione alla Corruzione 2017-2019.

Ulteriore obiettivo è il coinvolgimento dei componenti degli organi di indirizzo e di tutti i responsabili di struttura complessa e semplice, per garantire la piena consapevolezza e condivisione degli obiettivi della lotta alla corruzione e delle misure di prevenzione. In generale, ai fini di una concreta implementazione e diffusione della cultura della legalità, trasparenza ed integrità all'interno dell'amministrazione e a tutti i livelli, risulta dunque opportuno accrescere la consapevolezza e la partecipazione di tutti i soggetti dell'organizzazione, con l'obiettivo di coinvolgere i vertici, i titolari degli uffici di diretta collaborazione e i titolari di incarichi amministrativi di vertice, i quali dovrebbero svolgere un ruolo chiave nell'emanazione di politiche di prevenzione della corruzione.

Inoltre, in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, la Regione Piemonte, attraverso una serie di incontri con gli R.P.C.T., sta promuovendo una serie di attività volte a delineare in maniera sempre più precisa la figura del R.P.C.T. e gli adempimenti posti a suo carico, in modo da uniformarne il ruolo all'interno delle ASL della Regione. Allo stesso modo la Regione ha fornito delle linee guida agli R.P.C.T. in merito, ad esempio, alla gestione delle sponsorizzazioni e alla pubblicazione dei dati patrimoniali dei dirigenti, soprattutto a seguito delle diverse interpretazioni che sono emerse nei primi mesi dell'anno su quest'ultimo punto.

2. Normativa

Di seguito, si elencano le normative emanate nel primo semestre 2017 in materia di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza o che comunque hanno impatto sulla prevenzione della Corruzione e sulla Trasparenza, che riguardano la Pubblica Amministrazione.



- Decreto 2 dicembre 2016 (Pubblicato in GU n. 14 del 18/01/2017) del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione: “Istituzione dell’Elenco nazionale dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione della performance”;
- Circolare n. 2/2017 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione: “Attuazione delle norme sull’accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)”;
- Legge 8 marzo 2017, n. 24: “Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie”.
- Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56: Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 90: Attuazione della direttiva UE n. 2015/849 relativa alla prevenzione dell’uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo e recante modifica delle direttive 2005/60/CE e 2006/70/CE e attuazione del regolamento UE n. 2015/847 riguardante i dati informativi che accompagnano i trasferimenti di fondi e che abroga il regolamento CE n. 1781/2006.

2.1 Comunicazioni – Direttive A.N.A.C. (I semestre 2017)

- Rapporto del 06/02/2017: “Analisi istruttoria per l’individuazione di indicatori di rischio corruzione e di prevenzione e contrasto nelle amministrazioni pubbliche coinvolte nella politica di coesione”;
- Delibera n. 236 del 01/03/2017: “Attestazioni OIV, o organismi con funzioni analoghe, sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 marzo 2017 e attività di vigilanza dell’Autorità”;
- Comunicato del Presidente del 01/03/2017: “Delibera n. 236 del 1 marzo 2017 avente ad oggetto «Attestazioni OIV, o organismi con funzioni analoghe, sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 marzo 2017 e attività di vigilanza dell’Autorità»”;
- Determinazione n. 241 del 08/03/2017: “Linee guida recanti indicazioni sull’attuazione dell’art. 14 del d. lgs. 33/2013 «Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi



- politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali» come modificato dall'art. 13 del d. lgs. 97/2016”;
- Delibera n. 328 del 29/03/2017: “Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi nonché sul rispetto delle regole di comportamento dei pubblici funzionari”;
 - Delibera n. 329 del 29/03/2017: “Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza sul rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33”;
 - Delibera n. 330 del 29/03/2017: “Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione”;
 - Delibera n. 382 del 12/04/2017: “Sospensione dell'efficacia della delibera n. 241/2017 limitatamente alle indicazioni relative all'applicazione dell'art. 14 co. 1 lett. c) ed f) del d. lgs. 33/2013 per tutti i dirigenti pubblici, compresi quelli del SSN”;
 - Comunicato del Presidente del 12/04/2017: “Determinazione n. 241 dell'8 marzo 2017 ‘Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione dell'art. 14 del d. lgs. 33/2013 «Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali» come modificato dall'art. 13 del d. lgs. 97/2016’ - sospensione dell'efficacia limitatamente alla pubblicazione dei dati di cui all'art. 14 co. 1, lett. c) ed f), del d. lgs. 33/2013 per i titolari di incarichi dirigenziali”;
 - Comunicato del Presidente del 27/04/2017: “Ambito di intervento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione”;
 - Comunicato del Presidente del 27/04/2017: “Chiarimenti sull'attività di ANAC in materia di accesso civico generalizzato”;
 - Rapporto del 22/06/2017: “Prevenzione della corruzione, segnalazione di illeciti e tutela del dipendente pubblico: presentazione del secondo monitoraggio nazionale sull'applicazione del *whistleblowing*”.



3. Attività svolte

Di seguito, le attività ottemperate nel primo semestre 2017, concernenti l'assetto funzionale, procedimentale e organizzativo che rispondono agli adempimenti ex L.190/2012 e D. Lgs. 33 del 2013, così come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97.

3.1 Aggiornamento del P.T.P.C.

L'Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano, in data 30 gennaio 2017 tramite la Deliberazione n. 78, in ottemperanza alla Legge 190 del 6 novembre 2012, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, ha approvato l'“Aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2017-2019”.

Il P.T.P.C. 2017-2019 rappresenta un aggiornamento del precedente Piano e viene predisposto nel rispetto del Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (P.N.A.) in vigore, adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) con Deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016, in linea con le rilevanti modifiche legislative intervenute recentemente, di cui le amministrazioni devono tener conto nella fase di attuazione del PNA nei loro Piani triennali di prevenzione della corruzione, in particolare a partire dal PTPC per il triennio 2017-2019.

Il d.lgs. 97/2016 ha apportato rilevanti innovazioni nell'ottica di semplificazione e coordinamento degli strumenti di programmazione in materia di prevenzione della corruzione e ha disposto la confluenza dei contenuti del PTTI all'interno del PTPC. Non per questo l'organizzata programmazione della trasparenza perde il suo peso: anzi, chiaramente le nuove disposizioni normative stabiliscono che devono essere indicati i soggetti cui compete la trasmissione e la pubblicazione dei dati, in un'ottica di responsabilizzazione maggiore delle Strutture interne delle amministrazioni ai fini dell'effettiva realizzazione di elevati standard di trasparenza.

Il D.Lgs. 97/2016 è finalizzato a rafforzare la trasparenza amministrativa introducendo da un lato forme diffuse di controllo da parte dei cittadini (adeguandosi a standard internazionali), dall'altro misure che consentono una più efficace azione di contrasto alle condotte illecite nelle pubbliche amministrazioni. Il provvedimento apporta alcune significative modifiche al D.Lgs. 33/2013, con lo scopo di ridefinire l'ambito di applicazione degli obblighi e delle misure in materia di trasparenza,



prevedere misure organizzative per la pubblicazione di alcune informazioni e per la concentrazione e la riduzione degli oneri gravanti sulle amministrazioni pubbliche, razionalizzare e precisare gli obblighi di pubblicazione.

Il testo del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2017-2019, è stato trasmesso al Collegio sindacale, all'O.I.V. e tempestivamente pubblicato sul sito “Amministrazione Trasparente”, “Altri contenuti”, “Prevenzione Corruzione”: consta di 79 pagine e dei seguenti allegati:

- Il Programma delle Misure 2017-2019, che ogni Struttura, in base alle aree di competenza, deve adottare; reca l’indicazione delle aree di rischio, i rischi associati ai processi, le misure attivate/da attivare, gli indicatori associati e la tempistica di attuazione delle misure;
- La Sezione Programmazione Trasparenza, nel quale sono riportati tutti gli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente; reca l’indicazione delle sezioni e sotto-sezioni del sito istituzionale, le tempistiche di pubblicazione, la relativa pagina Web e la struttura competente;
- I Comunicati – Direttive ANAC 2016, nel quale vengono riportate le comunicazioni e le direttive dell’Autorità Nazionale Anticorruzione emanate nel corso dell’anno 2016.

Nella tabella sottostante, si fornisce un quadro generale delle misure da adottare nel 2017:

Principali tipologie di misure		Numero	%
C	Misure di controllo	60	41%
T	Misure di trasparenza	29	20%
E	Misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	2	1%
R	Misure di regolamentazione	25	17%
O	Misure di semplificazione dell'organizzazione e dei processi/procedimenti	23	16%
F	Misure di formazione	1	1%
S	Misure di sensibilizzazione e di partecipazione	1	1%
I	Misure di disciplina del conflitto di interessi	7	5%



3.2 Attestazioni O.I.V.

Ai sensi dell'art.14 co. 4 lett. g) del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, agli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV) spetta il compito di promuovere e attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità da parte della amministrazioni e degli enti.

Allo scopo di verificare l'effettiva pubblicazione dei dati previsti dalla normativa vigente, il Consiglio dell'A.N.A.C., con delibera n. 236 del 1 marzo 2017, ha richiesto agli O.I.V. di attestare al 31/03/2017 l'assolvimento di specifiche categorie di obblighi di pubblicazione, osservando le indicazioni fornite ed utilizzando specifici modelli di rilevazione e attestazione.

L'O.I.V. ha incontrato il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il quale ha provveduto ad aggiornarlo in merito alle attività svolte fino alla data di rilevazione e gli ha illustrato i contenuti della “Griglia di rilevazione”. L'O.I.V. ha proceduto alla verifica sul sito Istituzionale dei dati pubblicati e la loro esattezza e coerenza rispetto al disposto normativo; a seguito è stata redatta la “Scheda di sintesi” e il “Documento di attestazione” che sono stati pubblicati in una apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente, nella sotto-sezione di primo livello “Controlli e rilevamenti sull'amministrazione”, sotto-sezione di secondo livello “Organismi indipendenti di valutazione”, sotto-sezione di terzo livello “Attestazione dell'OIV nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione”, entro il 30 aprile 2017.

3.3 Adempimenti in materia di Prevenzione della Corruzione

L'Aggiornamento 2016 al Piano Nazionale Anticorruzione sottolinea come, nel processo di elaborazione ed adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, le pubbliche amministrazioni non abbiano attuato una chiara configurazione dei compiti e delle responsabilità dei soggetti interni, con la conseguenza di una carente interlocuzione e di una mancata condivisione degli obiettivi di prevenzione della corruzione. Ai fini di una concreta implementazione e diffusione della cultura della legalità, trasparenza ed integrità all'interno dell'amministrazione risulta dunque opportuno accrescere la consapevolezza e la partecipazione di tutti i soggetti dell'organizzazione. A tal proposito, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza ha inviato ai dirigenti responsabili dei vari servizi due tipologie di comunicazioni:



- comunicazioni relative agli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza all'interno dell'Azienda;
- comunicazioni dell'A.N.A.C. (elencate precedentemente, al punto 2.1).

In adempimento dell'obbligo previsto dall'articolo 1, comma 32 della Legge 190/2012, sono stati trasmessi all'ANAC i riferimenti di pubblicazione sul sito web istituzionale dei dati sui contratti pubblici relativi al 2016, in conformità, oltre che alla predetta disposizione normativa, con le indicazioni fornite a riguardo dalla stessa Autorità Anticorruzione. Tale documento è altresì consultabile sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di primo livello "Bandi di gara e contratti".

Sempre in ottica di prevenzione della corruzione, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ha redatto un documento a carattere informativo recante "Linee guida in merito al fenomeno del conflitto di interessi", inviato a tutti i dipendenti dell'Azienda e pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto-sezione di secondo livello "Atti generali", sotto-sezione di terzo livello "C) Procedure, protocolli e regolamenti".

3.4 Adempimenti in materia di Trasparenza

Nella consapevolezza che la trasparenza costituisce il primo, fondamentale strumento di prevenzione, il R.P.C.T. ha esercitato il suo potere di vigilanza proprio al fine di assicurare la possibilità di un controllo diffuso a opera dei cittadini per ridurre opacità e spazi per la corruzione. Le risultanze delle verifiche effettuate suggeriscono un livello di pubblicazione sul sito www.mauriziano.it dei dati adeguato e confermano, altresì, l'efficacia dell'azione di sensibilizzazione sul tema della trasparenza e del loro accompagnamento in un progressivo percorso di adeguamento nell'applicazione della relativa disciplina.

Con l'obiettivo di tendere verso un modello compiuto di trasparenza, si sono adeguati i propri strumenti di verifica e controllo degli adempimenti di trasparenza, in coerenza al D.Lgs. 97/2016.



Il D.Lgs. 97/2016 è finalizzato a rafforzare la trasparenza amministrativa introducendo da un lato forme diffuse di controllo da parte dei cittadini (adeguandosi a standard internazionali), dall'altro misure che consentono una più efficace azione di contrasto alle condotte illecite nelle pubbliche amministrazioni. Il provvedimento apporta alcune significative modifiche al D.Lgs. 33/2013, con lo scopo di ridefinire l'ambito di applicazione degli obblighi e delle misure in materia di trasparenza, prevedere misure organizzative per la pubblicazione di alcune informazioni e per la concentrazione e la riduzione degli oneri gravanti sulle amministrazioni pubbliche, razionalizzare e precisare gli obblighi di pubblicazione.

L'Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano, per mezzo del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, si è adeguata alle suddette novità legislative, intervenendo in diverse direzioni:

- aggiornando il sito istituzionale dell'Azienda, in particolare la sezione “Amministrazione trasparente”. A tal proposito, nel mese di giugno 2017, si è provveduto a modificare e integrare il contenuto di diverse sezioni del sito *web* aziendale; data la vicinanza temporale di tali modifiche con la redazione della presente relazione, gli adempimenti in materia di trasparenza connessi con tale aggiornamento del sito *web* non sono stati considerati come operativi in sede di controlli sulla trasparenza;
- aggiornando ed integrando la tabella relativa agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente. Seguendo lo schema della sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale dell'Azienda, sono indicati, per ogni obbligo di pubblicazione, i sotto-settori di primo livello e i relativi sotto-settori di secondo livello. Inoltre sono specificati i termini di pubblicazione, le date degli ultimi aggiornamenti effettuati e le Strutture competenti. La tabella in questione è stata integrata con i nominativi dei responsabili degli uffici coinvolti e con le pagine del sito istituzionale dell'Azienda collegate agli obblighi di pubblicazione. Infine, per agevolare il lavoro delle diverse Strutture, sono stati evidenziati gli adempimenti abrogati e le criticità riguardanti lo stato degli aggiornamenti;
- inviando, in data 14 febbraio 2017, ai Responsabili delle Strutture coinvolte una lettera con la quale si è provveduto a informarli sulle corrette modalità di pubblicazione dei documenti



sul sito istituzionale, in ottemperanza di quanto dispone il D. Lgs. 33/2013, così come modificato dal D. Lgs. 97/2016;

- inviando, in data 2 maggio 2017, ai Responsabili delle Strutture coinvolte le suddetta tabella riassuntiva degli adempimenti in materia di trasparenza, invitandoli ad ottemperare agli obblighi di propria competenza entro i termini previsti, e la tabella relativa al programma delle misure divise per singola struttura.

A seguito delle ultime modifiche effettuate, la verifica della sezione “Amministrazione trasparente” del sito *web* aziendale sul portale del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione denominato “Bussola della Trasparenza”, ha dato esito positivo, evidenziando la piena corrispondenza fra il sito dell’Azienda e le previsioni dettate dalla normativa vigente. In proposito si ricorda che il portale “Bussola della Trasparenza” è consultabile da parte di ogni utente tramite l’apposito link sulla pagina iniziale del sito www.mauriziano.it.

Sempre in tema di adempimenti in materia di Trasparenza, nel mese di maggio 2017, inoltre, è stata istituita un’apposita sezione sul sito intranet dell’Azienda denominata “Rassegna stampa prevenzione della corruzione”, nella quale vengono periodicamente raccolti articoli di particolare interesse in materia di prevenzione della corruzione in ambito sanitario. All’interno della sezione viene dato spazio a notizie di cronaca, dibattiti e dati relativi al fenomeno corruttivo, in modo da fornire una visione sempre più ampia e approfondita del tema.

3.5 Attività di controllo/monitoraggio

L’attività di controllo/monitoraggio va correlata alla *ratio* della legge 190/2012, come dettagliata nel PNA dal quale emerge la fondamentale distinzione tra la nozione di “prevenzione del rischio” da un lato, e quella di “repressione della corruzione” dall’altro.

In tale ottica, il PTPC dell’Azienda A.O. Mauriziano contiene quegli accorgimenti organizzativi finalizzati ad evitare il verificarsi di episodi corruttivi, eventuali e futuri, ovvero a ridurre l’impatto che gli stessi potrebbero avere sull’organizzazione. Il PTPC, pertanto, lungi dal configurarsi come un mezzo di investigazione/sanzione di condotte illecite, è da intendersi come uno strumento in



grado di ridurre, nel tempo, la possibilità di accadimento di eventi ascrivibili alla nozione ampia di corruzione, fatta propria dal PNA. Conseguentemente, considerata la natura delle misure anticorruzione previste, anche l'attività di controllo/monitoraggio è, tendenzialmente, orientata non, in chiave repressiva, all'individuazione di specifici atti o comportamenti illeciti, ma alla verifica dell'avvenuta previsione e attuazione di presidi organizzativi idonei a prevenirli; pertanto, essa si sviluppa attraverso la verifica complessiva sulle modalità con le quali le Strutture Amministrative e sanitarie gestiscono il rischio nell'area specifica alla quale va ricondotto l'evento considerato. Ogni monitoraggio descritto di seguito è stato effettuato nel rispetto di uno schema standard utilizzato per i controlli all'interno dell'Azienda; al termine di ogni monitoraggio è stato elaborato un report conclusivo di illustrazione e riepilogo dell'attività svolta dai soggetti preposti al controllo. Tali report vengono allegati alla presente relazione.

3.5.1 Monitoraggio sugli appalti per forniture di beni e servizi

In data 15/06/2017 è stato compiuto un monitoraggio relativo alla completezza dei dati inseriti sulla piattaforma *web* FlexCMP / AVCP, eseguendo verifiche a campione sulla conformità dei dati stessi con le delibere/determinazioni relative. È stata altresì compiuta un'analisi del valore complessivo degli appalti per forniture di beni e servizi e delle modalità di scelta del contraente di volta in volta utilizzate nel periodo considerato, ovvero dal 01/01/2017 al 15/06/2017, data dell'estrapolazione dei dati inseriti sul sito AVCP dalle singole Strutture. In allegato vengono riportate le tabelle con l'indicazione degli importi totali e delle modalità di scelta del contraente, divisi per singola Struttura. Nella stessa data è stato inviato alle Strutture coinvolte un promemoria con le criticità rilevate durante l'attività di monitoraggio, ed è stato chiesto a tali Strutture di provvedere quanto prima alla correzione e/o integrazione dei dati in questione.

Per quanto riguarda l'analisi dei dati estrapolati, dalle tabelle si evince che la modalità di scelta del contraente più utilizzata risulta essere nettamente quella dell'"Affidamento diretto", con oltre il 67 % di utilizzo sul totale delle procedure; dopo questa tipologia le più utilizzate sono il "Cottimo fiduciario" e l'"Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione", rispettivamente con il 14 e l'11 %. Per quanto riguarda il valore del contratto, il 44 e il 39 % dello stesso riguarda rispettivamente le procedure di "Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione" e l'"Affidamento diretto", le quali vanno dunque a coprire quasi tutto l'arco delle procedure effettuate



nel primo semestre dell'anno. A tal proposito si evidenzia come l'utilizzo della procedura dell'"Affidamento diretto" avviene quasi esclusivamente per acquisti di modico valore e nell'ambito di procedure d'urgenza, così come previsto dall'articolo 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e s.i.m.

Rispetto alla rilevazione effettuata al termine dello scorso anno, si può notare come vi sia stato un netto calo nelle percentuali di utilizzo della procedura di "Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione", passato dal 33 all'11 % sul numero totale di procedure, e dal 79 al 44 % sul totale dell'importo. All'opposto l'andamento della modalità dell'"Affidamento diretto", cresciuta dal 34 al 67 % sul numero totale di procedure, e dal 5 al 39 % sul totale dell'importo. Bisogna in ogni caso evidenziare come i dati del I semestre siano, in questo caso almeno, poco significativi, in quanto alcune gare e affidamenti rilevanti sono ancora in corso di aggiudicazione.

Rimane invece sostanzialmente invariata la situazione della registrazione delle somme liquidate, la cui percentuale rispetto all'importo totale cala dall'1,89 all'1,33 %. Anche in questo caso, però, i dati relativi al I semestre sono poco significativi, essendo che, di norma, la liquidazione avviene a fine anno.

3.5.2 Monitoraggio sull'adempimento degli obblighi di Trasparenza

In data 06/07/2017, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ha provveduto a verificare l'adempimento degli obblighi di Trasparenza, in particolare con la verifica dell'effettiva e corretta pubblicazione dei documenti sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente". L'esito di tale verifica ha confermato che le Strutture coinvolte hanno in generale adempiuto con tempestività e in modo adeguato agli obblighi di pubblicazione posti a loro carico dalla normativa vigente. Come già rilevato in precedenza, nell'ambito dei controlli sulla trasparenza non sono confluiti gli ultimi aggiornamenti della sezione "Amministrazione trasparente", in quanto troppo ravvicinati rispetto alla data del monitoraggio; pertanto le predette modifiche saranno oggetto di verifica nel prosieguo del 2017.



3.6 Adempimenti delle Strutture

Al fine di ottemperare a quanto disposto dall'articolo 1, comma 14, della Legge 190/2012, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ha richiesto a tutti i Dirigenti di Struttura di far pervenire una relazione sull'attività svolta dalla Struttura stessa in materia di trasparenza e gli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione adottati sulla base delle misure individuate nel PTPC 2017-2019 e nei suoi allegati.

In risposta alla richiesta del R.P.C.T., si riporta di seguito quanto pervenuto da parte delle singole Strutture.

- **S.C. Direzione Sanitaria di Presidio Ospedaliero:** in data 23/06/17 sono pervenute da parte della Direzione Sanitaria: la relazione e una sintesi delle attività dell'A.L.P.I., la relazione sulle attività in collaborazione fra D.S.P.O. e la S.C. Farmacia, il report relativo all'area 7 "Attività conseguenti al Decesso in ambito intraospedaliero", il report relativo alle Sperimentazioni cliniche, la revisione del Regolamento sulla gestione delle sperimentazioni cliniche (in corso di approvazione da parte del Direttore Sanitario d'Azienda), il report relativo alle Prove dimostrative, il report relativo all'area 4 "Controlli, verifiche, contenzioso". Non sono pervenute relazioni in merito alle aree 1 ("Contratti pubblici"), 3 ("Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio") e dell'area 5 non sono pervenute indicazioni relative alle "liste di attesa" e ai "processi connessi all'erogazione della prestazione";
- **S.S. Prevenzione e Protezione dai Rischi:** sono pervenute entrambe le relazioni sugli adempimenti in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione in data 06/07/17;
- **S.S. Affari Generali, Legali e Assicurazioni:** sono pervenute entrambe le relazioni sugli adempimenti in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione con nota Prot. 1271 del 03/07/17;
- **S.S. Medico Competente:** è pervenuta la relazione sugli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione in data 26/06/17; non vi era nessun obbligo di trasparenza posto a carico della Struttura;
- **S.C. Gestione e Organizzazione delle Risorse Umane:** sono pervenute entrambe le relazioni sugli adempimenti in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione in data 26/06/17;



- **S.C. I.C.T. e Sistemi Informativi:** sono pervenute entrambe le relazioni sugli adempimenti in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione con nota Prot. 1256 del 28/06/17;
- **S.S. Contabilità Generale e Bilancio:** sono pervenute entrambe le relazioni sugli adempimenti in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione con nota Prot. 1265 del 30/06/17;
- **S.S. Contabilità Analitica e Controllo di Gestione:** sono pervenute entrambe le relazioni sugli adempimenti in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione in data 06/07/17;
- **S.C. Provveditorato:** sono pervenute entrambe le relazioni sugli adempimenti in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione con nota Prot. 1231 del 23/06/17;
- **S.S. Ingegneria Clinica:** sono pervenute entrambe le relazioni sugli adempimenti in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione in data 03/07/17;
- **S.C. Tecnico:** sono pervenute entrambe le relazioni sugli adempimenti in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione con nota Prot. 1269 del 30/06/17;
- **S.C. Farmacia Ospedaliera:** parte della documentazione in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione è pervenuta in data 23/06/17 tramite la Direzione Sanitaria, per quanto riguarda le competenze congiunte delle due Strutture; la restante documentazione è pervenuta in data 03/07/17, per quanto di competenza esclusiva della S.C. Farmacia Ospedaliera.

3.6.1 Misure di regolamentazione

Nell'ambito delle misure individuate a carico delle Strutture, rivestono particolare rilievo le misure cosiddette di regolamentazione, se non altro per la loro più immediata verificabilità rispetto ad altre tipologie di misure; pare dunque opportuno relazionare in tal senso.

Le misure di regolamentazione individuate nel PTPC 2017-2019 sono 25 (circa il 17% del totale), suddivise fra le varie Strutture; di seguito si riporta lo stato dell'arte alla fine del I semestre 2017, ricordando che la tempistica di attuazione è fissata in ogni caso al termine del 2017; di seguito non vengono prese in considerazione le misure di regolamentazione da attuare nel corso del 2018.

- **Predisposizione di Procedura interna per la rilevazione e comunicazione dei fabbisogni:** la procedura è in corso di perfezionamento in quanto si rende necessario preventivamente approvare il



regolamento sugli acquisti cosiddetti in economia, ad oggi in consultazione presso la Direzione Amministrativa – S.C. Provveditorato;

- **Predisposizione di una Procedura interna che descriva le modalità di nomina dei Responsabili del Procedimento:** il testo è ancora in bozza, anche in considerazione della circostanza dell'entrata in vigore del correttivo al Codice degli Appalti (D. Lgs. 56/2017) e della previsione di una prossima Linea Guida dell'ANAC in materia di regolamentazione dell'attività del RUP – S.C. Provveditorato;

- **Revisione del Regolamento relativo all'acquisto di beni e servizi a seguito delle Linee Guida ANAC:** la S.C. Provveditorato ha terminato la stesura della bozza del nuovo regolamento tenendo conto delle modifiche/integrazioni introdotto dal D. Lgs. 56/2017. Ad oggi il documento è in visione presso la Direzione Amministrativa per le competenti valutazioni/integrazioni – S.C. Provveditorato;

- **Predisposizione di direttive/Linee Guida per la corretta conservazione della documentazione di gara:** è stato definito l'iter per l'implementazione della procedura AURIGA, relativamente agli aspetti della gestione e conservazione dei contratti e delle convenzioni, in adempimento alle disposizioni previste dal “Codice dell'Amministrazione Digitale”. Dal punto di vista operativo è stata avviata “in prova” la fase di avvio dell'implementazione, che necessita ancora di alcuni approfondimenti e affinamenti pratici, da condividere con le varie strutture aziendali e con l'Azienda fornitrice del programma. In tale contesto, saranno poi definite, con la collaborazione dei servizi che gestiscono e procedure di gara, linee guida per la realizzazione di archivi digitali e per l'individuazione della documentazione di gara oggetto di conservazione presso società certificata (INFOCERT) – S.S. Affari Generali, legali e Assicurazioni;

- **Predisposizione di una Procedura interna per normare il subappalto:** è in corso di perfezionamento una Procedura interna per normare l'istituto del subappalto – S.C. Tecnico;

- **Predisposizione Linee Guida relative ai criteri di valutazione nell'ambito delle selezioni per Direttore di Struttura Complessa (area sanitaria):** le Linee Guida sono state formalmente approvate con deliberazione n. 114 del 10/02/17 – S.C. G.O.R.U.;



- **Revisione del Regolamento per la disciplina delle selezioni interne del personale dipendente:** la revisione non è ancora iniziata, in quanto non sono ancora state emanate le nuove disposizioni contrattuali sulla materia – S.C. G.O.R.U.;
- **Predisposizione di Procedura Interna quale strumento di formazione-addestramento operativo per l'assunzione di CIG:** tale Procedura non è ancora stata predisposta – S.C. Provveditorato;
- **Predisposizione di una Procedura che tenga conto di tutti i controlli interni nei reparti sui medicinali e i dispositivi medici:** a tal proposito si rinvia alla Procedura PAC E5.1 – S.C. Farmacia;
- **Aggiornamento del Regolamento aziendale che disciplina il regime di libera professione:** l'Ufficio Libera Professione ha predisposto la bozza di Regolamento, presentata al Direttore Amministrativo in data 22/04/16; tale bozza non ha proseguito nel suo iter perché non sono stati evidenziati importanti aggiornamenti sotto l'aspetto normativo, pertanto si è ritenuto opportuno posticipare tale azione al fine di integrare il Regolamento con i nuovi procedimenti che verranno definiti in armonia con la riorganizzazione informatica e gestionale dell'attività – Direzione Sanitaria, Direzione Amministrativa e Ufficio Libera Professione;
- **Aggiornamento del Regolamento sulle attività degli informatori:** il regolamento non è ancora stato aggiornato – S.C. D.S.P.O.;
- **Aggiornamento del Regolamento sulle sperimentazioni cliniche:** nel mese di febbraio 2017 è stato predisposto l'aggiornamento della Procedura per la gestione delle sperimentazioni cliniche, attualmente in fase di approvazione da parte del Direttore Sanitario d'Azienda – S.C. D.S.P.O. e S.C. Farmacia;
- **Aggiornamento del Regolamento di Medicina Necroscopica:** il regolamento non è ancora stato aggiornato – S.C. D.S.P.O.;
- **Predisposizione di Regolamento in materia di rotazione del personale nelle Strutture dell'Azienda:** la bozza del Regolamento è stata predisposta dal R.P.C.T. ed è in esame da parte della S.C. G.O.R.U. - S.C. G.O.R.U. e R.P.C.T.;



- **Aggiornamento del Codice di Comportamento sulla base delle Linee Guida ANAC:** la S.C. G.O.R.U. ha predisposto la bozza del Regolamento, la quale è stata visionata dal R.P.C.T. che ne ha predisposto il successivo provvedimento di approvazione, avvenuta con Deliberazione n. 441 del 23/06/17 – S.C. G.O.R.U. e R.P.C.T.;
- **Predisposizione del Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi finanziari e degli archivi:** la bozza del Regolamento è stata predisposta dalla S.C. I.C.T. e Sistemi Informativi e trasmessa alla S.S. Affari Generali, Legali e Assicurazioni in data 05/06/17 – S.C. I.C.T. e Sistemi Informativi e S.S. Affari Generali, Legali e Assicurazioni.

Oltre alle misure di regolamentazione delle quali si è detto, merita di essere citato il lavoro di supporto al R.P.C.T. svolto dalla S.C. Gestione e Organizzazione delle Risorse Umane in riferimento alla raccolta e alla pubblicazione dei dati patrimoniali dei dirigenti, vista la mole di polemiche scaturite a seguito delle diverse interpretazioni fornite da più parti sulla normativa vigente. Sul punto si è espressa anche l'ANAC attraverso diverse deliberazioni (in particolare la Determinazione n. 241 del 08/03/2017, e la Delibera n. 382 del 12/04/2017) che hanno cercato di fare chiarezza sulla normativa e le sue interpretazioni.

4. Osservazioni Conclusive

Alla data odierna gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 sul tema della Prevenzione della Corruzione e dal D.Lgs n.33/2013, così come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, in merito agli obblighi informativi e di Trasparenza sono stati mediamente adempiuti; alcuni obblighi sono ancora in attesa dell'aggiornamento. Tuttavia è opportuno evidenziare che, in alcuni casi, la mancata pubblicazione dell'aggiornamento dipende solo dall'assenza di dati da pubblicare o da una temporanea inesigibilità dell'obbligo in quanto reperibili in modo concreto solo nel II semestre 2017.



Le attività realizzate e impostate nel primo semestre dell'anno in corso sono indubbiamente sufficienti per dar conto dell'attuazione, nei termini prescritti, degli adempimenti formalmente richiesti dalla normativa vigente sia in materia di Trasparenza che di Prevenzione della Corruzione.

La relazione – e i rispettivi allegati – sono consultabili e scaricabili dal sito *web* aziendale (www.mauriziano.it) al percorso “Amministrazione Trasparente” - “Altri Contenuti ” - “Prevenzione della Corruzione”.

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Dr.ssa Silvia TORRENTO

(Firmato in originale)

Allegato 1 – Tabella Obblighi di Trasparenza aggiornata al 30/06/2017

Allegato 2 – Tabella Programma delle misure aggiornata al 30/06/2017

Allegato 3 – Report Audit AVCP

Allegato 4 – Report Audit Trasparenza